



HOME › POLITICA › [FRATELLI D'ITALIA E IL DDL 'PRO...](#)

Fratelli d'Italia e il ddl 'pro life': "Capacità giuridica agli embrioni". Cosa prevede

Il primo firmatario Roberto Menia: "Non si può giocare con la vita". Taibi (+Europa): "Inficerebbe la libertà di scelta delle donne"

19 gennaio 2023



Il senatore Roberto Menia di Fratelli d'Italia (Ansa)



Roma, 19 gennaio 2023 - È stato depositato al **Senato** un nuovo **disegno di legge 'pro life'**, targato **Fratelli d'Italia**. La proposta di **Roberto Menia**, primo firmatario del ddl, è di modificare l'articolo 1 del codice civile per riconoscere la **capacità giuridica** ad ogni essere umano **non dalla nascita, ma dal momento del concepimento**. "Voglio proclamare il diritto di vivere, il diritto di nascere a quello che è già un essere vivente", ha dichiarato il senatore di Fdi ad Askanews. Il ddl di Menia si va ad aggiungere ad altri provvedimenti con obiettivi simili della maggioranza di centrodestra. Quello di Forza Italia a prima firma di [Maurizio Gasparri](#) - che prevede il riconoscimento della capacità giuridica del concepito - e uno del capogruppo della Lega **Massimiliano Romeo**, che prevede all'articolo 3 che "il concepito è riconosciuto quale componente del nucleo familiare a tutti gli effetti". Un disegno di legge di **Isabella Rauti** prevede, infine, l'istituzione della 'Giornata del nascituro'.



molto i

'Art. 1. - (Capacità giuridica). - **Ogni essere umano acquista la capacità giuridica dal momento del concepimento.** I diritti patrimoniali che la legge riconosce a favore del concepito sono subordinati all'evento della nascita". Nella relazione che accompagna il testo si legge fra le altre cose che "urge una completa disciplina dell'**intervento manipolatore dell'uomo nell'ambito della genetica.** Per questo è preliminare la definizione dello '**statuto giuridico dell'embrione umano**', come richiesto anche dal Parlamento europeo nelle due risoluzioni del 16 marzo 1989 sui problemi etici e giuridici della ingegneria genetica e della procreazione artificiale umana. Anche nel campo dell'**aborto**, dove nella riflessione giuridica si accavallano e si combinano in vario modo concetti diversi ('stato di necessità', 'conflitto di diritti e di interessi', 'tutela della vita', 'autodeterminazione della donna', 'servizio sociale'), è indispensabile individuare con chiarezza il significato giuridico dell'essere umano nella fase più giovane della sua esistenza. Lo esige la stessa legge 22 maggio 1978, n. 194, la cui affermazione iniziale ('Lo Stato (...) tutela la vita umana fin dal suo inizio') deve meglio essere precisata".

Potrebbe interessarti anche

**Il gioco di fattoria da cui avrai più dipendenza nel 2023.
Senza installazione**

Taonga: The Island Farm

Gioca



"Non p

momento in cui il bimbo esce dall'organo femminile. La vita nasce ben prima", spiega il parlamentare di Fdl intercettato al termine della seduta dell'aula di palazzo Madama. Menia **rivendica di non essere "un pasdaran"**, ma aggiunge: "C'è gente che ci parla della sensibilità delle piante, ci preoccupiamo delle foche monache, siamo diventati tutti animalisti, il Covid ci ha insegnato che c'è addirittura un superpotere che ci protegge la nostra salute, devono decidere pure quando dobbiamo morire ma sul diritto di nascita si può giocare con la vita... **Non si può giocare con la vita**".

"È un dibattito antico che ci accompagna da prima e durante la discussione della **Legge 194**: quello tra vita e persona", lo afferma **Carla Taibi**, vice-presidente dell'Assemblea di **+Europa**. "Nel corso del tempo, ci si è attestati sull'assunto per il quale l'embrione o il feto non possono essere considerati soggetti giuridici perché non hanno ancora le caratteristiche necessarie per essere considerati tali. In generale, per essere considerato un soggetto giuridico, un individuo deve avere **una certa capacità di agire** e di essere soggetto a diritti e doveri", spiega. "L'embrione, durante le prime fasi dello sviluppo, non ha ancora raggiunto queste caratteristiche. Inoltre, l'embrione è ancora parte del corpo della donna e non ha una soggettività giuridica indipendente". "Riconoscere diritti giuridici all'embrione o al feto inficerebbe la **libertà di scelta delle donne**: potrebbe portare ad una limitazione delle opzioni disponibili per le donne in gravidanza, aumentando il **rischio di aborti clandestini e pericolosi**", aggiunge. "Mentre la questione dell'aborto dovrebbe essere valutata come **una questione di salute pubblica** e di accesso alle cure mediche, piuttosto che come una questione morale o religiosa". Ma secondo il **senatore Menia** "Europa sta morendo" proprio perché "si vuole affermare il diritto di qualcuno di decidere che qualcun altro non ha il diritto di nascere". Poi aggiunge che trova **"moralmente ributtante"** quando **"si fanno cose strane"** come "giocare con gli embrioni" o "due maschi che si mettono insieme rivendicano il diritto



EDIZIONI

LEOPARD UCRAINA

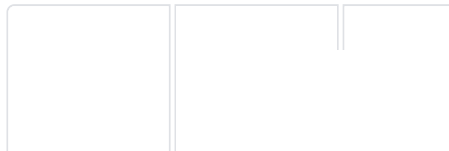
SCIOPERO BENZINAI

PENSAMI INPS

B



© Riproduzione riservata



Incidente a Massafra: auto contro un muro, morti tre giovani



Serie A: Juventus-Atalanta 3-3. Pareggio spettacolo. Risultati e classifica



EDIZIONI 

LEOPARD UCRAINA

SCIOPERO BENZINAI

PENSAMI INPS

B



Robin Srl

Società soggetta a direzione e coordinamento di **Monrif**

Dati societari **ISSN** **Privacy**

Copyright© 2023 - P.Iva 12741650159

CATEGORIE

ABBONAMENTI



EDIZIONI 

LEOPARD UCRAINA

SCIOPERO BENZINAI

PENSAMI INPS

B

